



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

Servizio Assemblea

DISEGNO DI LEGGE

N. 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

EMENDAMENTI IN ORDINE DI
VOTAZIONE

art. **15**

Parte IV

Da Pag. 3424 a Pag. 3496

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Sadali** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3424/1

→ 3545

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Sadali** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

08
Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3626/2

EMENDAMENTO N. 3546

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Sagama** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3425/1

→ 35u6

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Sagama** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3625/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Calasetta per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3526/1

→

→ 3567

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Calasetta** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3426/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Cardedu** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3427/1

→

→ 3548

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Cardedu** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3427/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **San Gavino Monreale** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3428/1

→ 3569

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **San Gavino Monreale** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3628/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **San Giovanni Suergiu** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3429/1
→

→ 3550

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **San Giovanni Suergiu** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3629/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **San Nicolò d'Arcidano** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3430/1

→ 3551

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **San Nicolò d'Arcidano** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3430/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **San Nicolò Gerrei** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3439/1
→

→ 3552

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **San Nicolò Gerrei** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3031/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **San Sperate** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3432/1

→ 3553

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **San Sperate** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ~~luglio~~ ^{giugno} 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3432/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **San Teodoro** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3633/1

→ 3554

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **San Teodoro** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3433/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Bortigali** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3634/1



→ 3555

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Bortigali** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3434/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Burgos** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3635/1



→ 3556

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Burgos** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3438/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Padria** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3636/1



→ 355A

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Padria** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

08
Cagliari, 05 ~~Giugno~~ 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3436/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Padru per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

363711



→ 3558

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Padru** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3637/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Palau per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3438/1



→ 3559

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Palau** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3638/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **San Vero Milis** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3439/1



→ 3560

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **San Vero Milis** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3439/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **San Vito** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

346011
→

→ 3561

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **San Vito** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3440/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Selegas** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3441/1



→ 3562

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Selegas** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3441/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Semestene** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3462/1



→ 3563

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Semestene** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3002/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Bottida** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3443/1

→ 3564

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Bottida** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3443/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Calangianus** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→
3446/1

→ 3565

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Calangianus** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3446/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Buggerru** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→
3665/1

→ 3566

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Buggerru** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3445/2

EMENDAMENTO N. 3567

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Buddusò** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→
3446/1

→ 3567

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Buddusò** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3446/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Budoni** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→
3447/1

→ 3568

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Budoni** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3447/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

☐ Soppressivo totale

☐ Soppressivo parziale

☐ Modificativo

☐ Sostitutivo totale

☐ Sostitutivo parziale

☒ Aggiuntivo

Art. 15

Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Bauladu** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-

2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)

2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→

3468/1

→ 3569

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Bauladu**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ ~~6~~ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3448/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Barumini** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3449/1

→ 3570

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Barumini**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3449/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Barrali** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3450/1

→ 3571

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Barrali**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3450/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Bari Sardo** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3452/1

→ 3572

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Bari Sardo**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 08⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3451/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Baressa** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3452/1

→ 3573

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Baressa**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3452/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Baratili San Pietro** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3653/1

→ 3574

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Baratili San Pietro**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3453/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Baradili** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3575/1

→ 3575

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Baradili**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3454/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Ottana** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3455/1

→ 3576

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Ottana** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3455/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Ovodda** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→
3456/1

→ 3577

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Ovodda** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

08
6/8

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3456/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Ozieri** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3457/1

→ 3578

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Ozieri** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ⁰⁸ ~~6~~ Luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3457/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Pabillonis** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3458/1

→ 3579

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Pabillonis** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3458/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Tertenia** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3459/1

→ 3580

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Tertenia** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3459/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Terralba per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3460/1

→ 3581

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Terralba** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3460/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Tergu per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3461/A

→ 3582

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Tergu** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3461/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Trinità d'Agultu e Vignola** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3462/1

—D

3583
segue em. 8840

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Trinità d'Agultu e Vignola** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

34 62/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

**Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Tuili per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

segret

3463/1

em. 3526

3526

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Tuili** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3463/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Tula** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

segue

3464/1

em. 3585

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Tula tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3464/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

**Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Arzana** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

— 3465/1

28/03

3586

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Arzana**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3465/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Armungia** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

—▷ 3466/1

3587

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Armungia**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3466/2

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

3588
EMENDAMENTO N. 3865

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15 Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Aritzo** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

— 3464/1

3588

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Aritzo**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3467/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

**Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Ardauli** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3589

3589

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Arduli**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3668/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Ardara** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

TRUKA

→ 3590

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Ardara**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3469/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Arbus** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

2848

3591

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Arbus**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3670/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Arborea** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3471/1

3349 → 3592

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Arborea**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3671/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Gadoni** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3472/1

2850 → 3593

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Gadoni** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05³⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3472/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

**Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Tinnura per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3473/1

→ 3594
28/8/25

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Tinnura** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3673/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Tiana per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

7282 → 3595

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Tiana tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3674/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

**Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Thiesi per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3475/1

3883 → 3596

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Thiesi** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3475/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Tissi per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3476/1

88244

→ 3597

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Tissi tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3476/2

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 3598

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

☐ Soppressivo totale

☐ Soppressivo parziale

☐ Modificativo

☐ Sostitutivo totale

☐ Sostitutivo parziale

☒ Aggiuntivo

Art. 15

Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Tonara** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3677/1

3888

→ 3598

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Tonara** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3477/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Torpè** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3678/1

2886 3599

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Torpè** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3478/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Suppressivo totale | ☐ Suppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Torralba** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3479/1

3884 → 3600

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Torralba** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3679/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

**Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Lanusei per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3480/1

34888 → 3601

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Lanusei** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 15⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

34880/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ <u>Aggiuntivo</u> |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Laerru** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3481/1

38889 → 3602

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Laerru** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3481/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Laconi** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

— 3682/1

3603
cu. 3603

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Laconi** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3682/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

☐ Soppressivo totale

☐ Soppressivo parziale

☐ Modificativo

☐ Sostitutivo totale

☐ Sostitutivo parziale

☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Jerzu** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3683/1

3264 → 3604

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Jerzu tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3483/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Santa Giusta** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3484/1

BBB 3605

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Santa Giusta** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3486/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Santa Maria Coghinas** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3606 8888

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Santa Maria Coghinas** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3485/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Sedilo** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

— 3686/1

→ 3607 28864

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Sedilo** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3486/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Scano di Montiferro** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3687/1

→ 3608

38865

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Scano di Montiferro** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ⁰⁸luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3487/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Sarule** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3488/1

→ 3609 8888

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Sarule** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3688/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Sarroch** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3367 3611

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Sarroch** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

08
Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3490/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

☐ Soppressivo totale

☐ Soppressivo parziale

☐ Modificativo

☐ Sostitutivo totale

☐ Sostitutivo parziale

☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Banari** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3691/1

→ 3612 3868

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Banari**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3491/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Ballao** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3692/1

3269 → 3613

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Ballao**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 25 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3492/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Tratalias** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3693/1

2000A → 3614

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Tratalias** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3493/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

☐ Soppressivo totale

☐ Soppressivo parziale

☐ Modificativo

☐ Sostitutivo totale

☐ Sostitutivo parziale

☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Tresnuraghes** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

pepe

3696/1

2838

→ 3615

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Tresnuraghes** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3694/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Triei** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

segue
3695/1

9889 → 3616

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Triei tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 6⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3495/2

DL 119

Presentatori dell'emendamento: TRUZZU – CERA – FLORIS – MASALA – MULA – MELONI CORRADO – PIGA – RUBIU – USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

ART. 15 Bis

Testo dell'emendamento:

Dopo l'art. 15 è aggiunto l'art. 15 bis denominato "Borse lavoro regionali"

ART. 1

"1. E' istituito presso l'Aspal un fondo regionale di euro 5.000.000 per l'anno 2025, e di 10.000.000 per ciascuna delle annualità 2026 e 2027, finalizzato all'erogazione di "Borse Lavoro" per facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro dei cittadini residenti nei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti.

2. Le borse lavoro di cui al comma 1 sono destinate a cittadini di età compresa tra i 18 e i 40 anni e sono finalizzate prevalentemente all'acquisizione di conoscenze pratiche, abilità e competenze legate ai mestieri della tradizione.

3. I progetti di borse lavoro sono attivati in collaborazione con le imprese del territorio e sono finalizzati a promuovere l'inserimento nel mercato del lavoro dei giovani, nei settori dell'agricoltura e allevamento, dei mestieri tradizionali, delle produzioni locali, della ristorazione e della libera professione.

ART. 2

1. Le borse lavoro sono attivate su richiesta, formulata all'ASPAL, da parte delle aziende che hanno sede in comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti.

2. Il valore di ogni borsa è pari a euro 1.000 mensili per un massimo di 6 mensilità e non è rinnovabile.

3. La Giunta Regionale, con deliberazione adottata su proposta dell'Assessore competente in materia, definisce i criteri e le modalità di attuazione della presente proposta. "

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 15 - Programma 3 - Titolo 1

2025	5.000.000 euro
2026	10.000.000 euro
2027	10.000.000 euro

In diminuzione

Missione 1 - Programma 3 - Titolo 1

2025	5.000.000 euro
2026	10.000.000 euro
2027	10.000.000 euro

Cagliari, 31 luglio 2025

6/08

p 3496